

STORIA
DELLA
PITTURA ITALIANA

VOLUME TERZO

STORIA
DELLA
PITTURA ITALIANA
ESPOSTA
COI MONUMENTI

DA
GIOVANNI ROSINI

EPOCA SECONDA
DA
F. F. LIPPI A RAFFAELLO

TOMO III.

PISA
PRESSO NICCOLÒ CAPURRO
MDCCCLXII.

P R O E M I O

A L L' E P O C A S E C O N D A



Il Secolo, che, cominciando dal 1420, giunge sino al giorno nefasto della morte di Raffaello, è per la Storia della Pittura Italiana di tutte l'età non solo il più glorioso, ma il più variato e straordinario, che possa mai concepirsi. Viveva nel 1420 ancora Masaccio: viveva l'Angelico, il quale inalzava e coi precetti, e coll' esempio ai secondi gradi dell'Arte, Gentile da Fabriano, ed il Gozzoli.

Destinato era il primo ad andargli assai presso colla dolcezza, ed a fondare sulle rive dell'Adria una Scuola, che sarà tra le prime del mondo: e riserbato era il secondo con una delle